

N. di prot. **31538**



**MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA**

**TITOLO: PATRIZIA (La fille du Puisatier)**

*dichiarato*  
*Metraggio accertato* **3687**

*Produzione:* **PAGNOL**  
*Regia:* **Marcel Pagnol**

*Interpreti:* **Raimu - Josette Day - Fernandel - George Grey - Line Noro - Charpin.**

**DESCRIZIONE DEL SOGGETTO**

Pasquale, un povero scavatore di pozzi, ha sempre desiderato di avere un figlio, ma è diventato padre di sei figlie e la morte della moglie, dopo la nascita dell'ultima femmina, ha troncato le sue ambizioni di padre. Rassegnato, vive tutto dedito all'educazione delle sei bambine. La maggiore di esse è Patrizia. Un breve soggiorno nella capitale presso una ricca signora ha raffinato i suoi gusti ma le ha lasciato intatto il cuore schietto tutto per il padre e per le sorelline. Filippo un giovane compagno di Pasquale, ne è innamorato, ma non ha il coraggio di dichiararsi.

Nella primavera del 1939, Patrizia conosce Gianni Mazel, un giovane aviatore, figlio di un ricco commerciante del paese. I due s'innamorano. Un giorno l'aviatore è chiamato improvvisamente a sostituire un compagno al fronte. Prega la madre di informare Patrizia della sua partenza, ma la signora Mazel, gelosa del figlio, non assolve l'incarico.

Passano alcuni mesi. Patrizia non ha notizie dell'innamorato. Ella sta per diventare madre.

Pasquale, cui la figlia ha confessato tutto, informa i genitori dell'aviatore. Ma essi esprimono dei dubbi sulla paternità del nascituro e rifiutano di trasmettere la comunicazione al figlio.

Sotto la spinta del risentimento verso Patrizia, il padre la manda da una zia che abita in un paese vicino: egli non vuole essere il nonno di un bastardo. Ma poi, quando apprende che il bambino è nato, i suoi sentimenti cambiano, l'affetto vince l'orgoglio ed egli riporta a casa la figlia e il nipotino. Non importa che il piccolo abbia il nome della madre, anzi, il maschietto prende nel suo cuore quel posto che per tanti anni aveva desiderato.

Nel frattempo i Mazel apprendono che Gianni risulta fra i dispersi. Il dolore trasforma i loro cuori di piccoli borghesi: essi si avvicinano a Patrizia e cercano di partecipare alle cure per il bambino.

Filippo intanto riesce a sapere che Gianni non è morto. Infatti, salvatosi miracolosamente egli torna. Il suo matrimonio con Patrizia riconcilierà definitivamente le due famiglie.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre, 1923 n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso il **14 FEB 1942 Anno XX** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma, **14 FEB 1942 Anno XX**

*Pel MINISTRO*  
*Liber Monaro*